MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

DIPARTIMENTO PER L'INNOVAZIONE, L'AMMINISTRAZIONE, IL PERSONALE E I SERVIZI

DG PER LE POLITICHE DEL PERSONALE E L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 ss.mm.ii. recante il "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTI gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (Recovery and Resilence Facility, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché' per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO quanto riportato nella nota PCM-DARA n. 19522 del 22/11/2021, avente ad oggetto "Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Delega al Governo in materia di disabilità" (collegato alla manovra di bilancio per l'anno 2022)" e la nota PCM-DARA n. 19574 del 23/11/2021, avente ad oggetto "Presa d'atto sull'informativa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, concernente "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure" in materia di disabilità" (PNRR)";

VISTA la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 recante indicazioni attuative dell'art.1 comma 1 del decreto- legge n.80 del 2021;

VISTA la Circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 recante indicazioni sui Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la circolare RGS del 10 febbraio 2022, n. 9 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le "Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR" e il "Protocollo unico di colloquio";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 29 del 26 luglio 2022 relativa alle procedure finanziarie per gli interventi PNRR;

VISTA la Circolare RGS n. 30 dell' 11 agosto 2022 recante istruzioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante "Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";

VISTA la Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";

VISTA la Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la Circolare RGS n. 11 del giorno 22 marzo 2023, recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e *target";*

VISTA la Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023, recante il "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*";*

VISTA la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante il "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*";*

VISTA la Circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTA la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";

VISTA la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

VISTA la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;

VISTA le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 ottobre 2021, registrato alla Corte dei Conti in data 9 novembre 2021 al n. 2787, concernente l'istituzione dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il sistema di gestione e controllo del PNRR (SIGECO), adottato dall'Unità di Missione PNRR in data 1° dicembre 2022, aggiornato (versione 4.1) a gennaio 2024 con Decreto Direttoriale prot. n. 3 del 25 gennaio 2024 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. N. 194 del 04.09.2023, aggiornato con Decreto Direttoriale prot. n. 197 del 02.11.2023, recante l'adozione del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali PNRR – Missione 5;

VISTO il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Unità di Missione PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla dott.ssa Marianna D'Angelo, con DPCM del 24 gennaio 2022, registrato il 14 febbraio 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Anita Pisarro l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di livello generale di direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro dell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la Missione 5 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Sistema Duale" inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 600.000.000,00 per il periodo 2021 – 2025 che si pone l'obiettivo di migliorare l'accesso al mondo del lavoro per i giovani e gli adulti senza diploma, attraverso l'incremento della partecipazione all'educazione formale e a quella professionale, nonché alla formazione attraverso il sistema duale, che include anche l'apprendistato;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 recante l'adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze" (PNC), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

VISTA la Circolare n. 12 del 6 giugno 2022 sul Contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del Decreto interministeriale 12 ottobre 2015;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 16 del 14 aprile 2022 sul Riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale relativo all'annualità 2021;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 15 del 14 aprile 2022 sul Finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

VISTE le Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale, adottate con Decreto n. 139 del 2 agosto 2022, in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2022 pubblicate su GU Serie Generale 219 del 19 settembre 2022 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 226 del 26 novembre 2021 recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

VISTO il Decreto Ministeriale n. 215 del 9 novembre 2021 recante "Individuazione dei criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nel sistema duale per l'annualità 2021";

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, relativa al quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;

VISTO il Decreto Direttoriale n 54 del 22 luglio 2022 recante la ripartizione delle risorse attribuite all'intervento Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.4 "Sistema duale" del PNRR per l'annualità finanziaria 2021;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 che adotta le "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (ifts) in modalità duale";

VISTO il Decreto Direttoriale n.76 del 20 settembre 2022 recante costituzione dell'Osservatorio del Sistema duale di cui al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (Iefp) e di istruzione e formazione tecnica superiore (Ifts) in modalità duale" adottate con Decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022";

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Abruzzo (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **635** del **27/10/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2507** del **29/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Abruzzo (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **9294** del **27/10/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Basilicata (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **440** del **08/07/2022** con presa d'atto di cui alla DGR **492 del 27/07/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2419** del **26/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Basilicata (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **1610** del **09/02/2024**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Calabria (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **418** del **01/09/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2420** del **26/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Calabria (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **6687** del **02/08/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Campania (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **617** del **22/11/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **4577** del **02/11/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Campania (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **11440** del **22/12/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Emilia Romagna (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **1310** del **01/08/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2585** del **03/08/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Emilia Romagna (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **7574** del **14/09/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Friuli Venezia Giulia (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **1429** del **30/09/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2421** del **26/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Friuli Venezia Giulia (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **44/5969** del **11/07/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Lazio (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **833** del **06/10/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2353** del **22/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Lazio (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **6135** del **17/07/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Liguria (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **789** del **05/08/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2509** del **29/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Liguria (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **11308** del **19/12/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Lombardia (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **6766** del **25/07/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2354** del **22/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Lombardia (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **44/5973** del **11/07/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Marche (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **1016** del **08/08/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **3487** del **23/09/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Marche (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **6820** del **04/08/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Molise (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **261** del **05/08/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2510** del **29/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Molise (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **7573** del **14/09/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Piemonte (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **565** del **13/10/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2511** del **29/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Piemonte (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **6376** del **24/07/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Puglia (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **1397** del **13/10/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **4480** del **19/05/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Puglia (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **1903** del **16/02/2024**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Sardegna (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **27/12** del **25/08/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2546** del **01/08/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Sardegna (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **6997** del **10/08/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Sicilia (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **508** del **20/09/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2355** del **22/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Sicilia (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **6569** del **31/07/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Toscana (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **919** del **01/08/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **3323** del **19/09/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Toscana (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **11307** del **19/12/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Umbria (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **741** del **19/07/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2356** del **22/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Umbria (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **44/6134** del **17/07/2023**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Valle d'Aosta (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **1113** del **26/09/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2507** del **29/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Valle d'Aosta (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **4279** del **19/10/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Veneto (anno finanziario 2021), approvato dalla Regione con deliberazione della Giunta Regionale n. **805** e **806** del **05/07/2022**, previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **2357** del **22/07/2022**;

VISTO il Documento di Programmazione Regione Veneto (anno finanziario 2022), approvato dalla Regione previo riscontro positivo ricevuto dalla Direzione generale delle politiche attive del lavoro con nota prot. N. **6574** del **31/07/2023**;

VISTE le comunicazioni inviate alla Direzione generale delle politiche attive del lavoro e all'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero, del 31 gennaio 2023, prot. n. 82459, e del 21 marzo 2023, prot. n. 266898, rispettivamente della Provincia Autonoma di Trento e della Provincia Autonoma di Bolzano, con le quali le due Province Autonome hanno reso noto di non ravvisare le condizioni necessarie per poter usufruire del finanziamento a valere sul PNRR e per poter utilizzare le risorse già assegnate con decreto direttoriale del 22 luglio 2022, n. 54;

VISTA la comunicazione n. 1686 del 22 febbraio 2023, con la quale la Direzione generale per le politiche attive del lavoro, nel prendere atto di quanto reso noto dalla Provincia autonoma di Trento, ha richiesto all'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di fornire indicazioni per l'utilizzo delle suddette economie riscontrate;

VISTA la comunicazione n. 2973 del 30 marzo 2023, con la quale la Direzione generale per le politiche attive del lavoro, prendendo atto di quanto reso noto anche dalla Provincia autonoma di Bolzano, ha richiesto all'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di fornire indicazioni per l'utilizzo delle economie derivanti dal mancato utilizzo delle risorse assegnate alle Province autonome di Trento e Bolzano con decreto direttoriale del 22 luglio 2022, n. 54;

VISTO il Decreto Ministeriale n.52 del 30 marzo 2023 di individuazione dei criteri di ripartizione in favore delle Regioni e Province autonome, relativamente all'annualità 2022, delle risorse ordinarie e delle risorse PNRR per il finanziamento dei percorsi formativi nel "Sistema duale";

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 5 del 12 aprile 2023 recante "*Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera n. 6/2022;*

VISTO il Decreto Direttoriale n. 73 del 5 maggio 2023 sul Riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale relativo all'annualità 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n.120 del 13 luglio 2023 di riparto in favore delle Regioni, per l'annualità 2022;

PREMESSO CHE

L'investimento M5C1 – 1.4, che dispone di un ammontare complessivo di 600 milioni di euro, ha l'obiettivo di rafforzare il sistema duale italiano, al fine di rendere i sistemi di istruzione e formazione più in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, nonché di promuovere l'occupabilità dei giovani e l'acquisizione di nuove competenze (approccio "learning on-the-job"), soprattutto nelle aree più marginali e periferiche. Questo intervento, promosso nel più ampio contesto del Piano Nazionale Nuove Competenze *(Allegato 1)*, mira a favorire l'introduzione e lo sviluppo di corsi di formazione che rispondano alle esigenze delle imprese e del tessuto produttivo locale, riducendo così il mismatch tra le competenze richieste dal mercato del lavoro e i programmi formativi del sistema di istruzione e formazione.

In data 26 novembre 2021 è stato adottato il Decreto Ministeriale n. 226 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante l'individuazione dei criteri di riparto delle risorse finanziarie previste nella Missione M5, Componente C1 –"Investimento",1.4 "Sistema Duale" *(Allegato 2)*.

In data 22 luglio 2022 è stato adottato il Decreto Direttoriale n. 54 relativo al riparto delle risorse per l'annualità 2021 (*Allegato 3*). Per i successivi riparti, si procede annualmente con Decreti Direttoriali del Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
Ogni Soggetto Attuatore pubblica annualmente il proprio Documento di Programmazione Reginale, previa approvazione della Direzione Generale delle Politiche Attive per il Lavoro.

I Documenti di programmazione Regionali, che declinano l'investimento a livello territoriale nel rispetto degli obiettivi nazionali, vengono approvati, a seguito anche di consultazioni bilaterali con le Regioni e le Province autonome, dalla Direzione Generale delle Politiche Attive per il Lavoro.

Al fine di fornire un quadro nel quale programmare le attività, delineando le caratteristiche generali, nonché la programmazione degli interventi, il Decreto Ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono state adottate le "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale", *(Allegato 4)* in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022.

Successivamente all'approvazione dei Documenti di Programmazione Regionale e all'espletamento dei necessari controlli, su istanza delle regioni, l'Unità di Missione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali provvede a erogare gli acconti ai Soggetti Attuatori che ne hanno fatto richiesta, secondo specifico format.

In data 30 marzo 2023 è stato adottato il Decreto Ministeriale n. 52 contenente i criteri di riparto delle risorse per l'annualità 2022. Successivamente, con Decreto Direttoriale n. 120 del 13 luglio 2023 sono state ripartite le risorse sopramenzionate. (*Allegato 5*)

Con l'approvazione in ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 del capitolo Repower e della nuova CID, si è provveduto all'aggiornamento del Piano nuove competenze attraverso l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione, con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 29 marzo 2024 (*Allegato 6*).

L'Unità di Missione provvede inoltre a verificare la conformità formale e sostanziale della documentazione attuativa inviata dai Soggetti Attuatori alla disciplina PNRR.

D E C R E T A

ART. 1

Per quanto esposto in premessa, si approva la documentazione relativa a:

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Abruzzo**, in data **13.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Abruzzo**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla

realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Basilicata**, in data **23.03.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Basilicata**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Calabria**, in data **07.03.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Calabria**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Campania**, in data **07.03.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Campania**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Emilia Romagna**, in data **07.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Emilia Romagna**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Friuli Venezia Giulia**, in data **13.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Friuli Venezia Giulia**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Lazio**, in data **09.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Lazio**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Liguria**, in data **16.01.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Liguria**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Lombardia**, in data **21.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Lombardia**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Marche**, in data **23.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione

Marche, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Molise**, in data **09.02.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Molise**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Piemonte**, in data **01.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Piemonte**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Puglia**, in data **05.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Puglia**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Sardegna**, in data **30.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Sardegna**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Sicilia**, in data **13.01.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Sicilia**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Toscana**, in data **07.03.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Toscana**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Umbria**, in data **12.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Umbria**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Valle d'Aosta**, in data **22.12.2022** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Valle d'Aosta**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale";

- Convenzione stipulata con il Soggetto Attuatore **Regione Veneto**, in data **20.01.2023** tra l'Unità di Missione per gli interventi PNRR, la Direzione Generale delle politiche attive del lavoro e la Regione **Veneto**, con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse del Piano Nazione di Ripresa e Resilienza – M5C1, – tipologia "Investimento", intervento 1.4 "Sistema Duale".

Roma, data della firma digitale

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Marianna D'Angelo

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..